

# UNI3BRONI NOTIZIE : IERI, OGGI, DOMANI



PERIODICO DELL'UNITRE DI BRONI

ANNO 3 - NUMERO 1

Data 4 Febbraio 2009

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2008.2009

Domenica, 5 ottobre, nell'elegante cornice del salone di Villa Nuova Italia, recentemente abbellito, si è inaugurato il nono anno accademico della nostra UNITRE, alla presenza di un pubblico numeroso ed attento.

La Presidente Tiziana Dellavalle ha illustrato i corsi, sottolineandone la varietà e la presenza di sempre nuove proposte. L'UNITRE Broni offre corsi diurni e serali ed è attiva dal lunedì al venerdì dal mese di ottobre fino a maggio.

Periodicamente vengono organizzate gite, visite a mostre; varia è pure la proposta di spettacoli, si comincerà con la Carmen al Teatro Ponchielli a Cremona.

Nel corso dell'anno si segnalano eventi di grande interesse, quali il Concerto di Natale, in fase di organizzazione, la Festa della donna

ed altri.

Particolare importanza riveste l'iniziativa "Informati e sicuri" realizzata in collaborazione con la Questura di Pavia che intende diffondere la cultura della sicurezza a



LA PRESIDENTE E IL PROF. PIAZZOLI

casa, in banca, in strada.

Il Sindaco di Broni, Luigi Paroni ha portato i saluti e gli auguri dell'Amministrazione ed ha sottolineato l'importante funzione culturale svolta dall'Associazione.

La "Lectio Magistralis" è stata tenuta dal Prof. Adalberto Piazzoli, eminente fisico dell'Università di Pavia, nonché Vicepresidente del CICAP, (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale); in questa veste ha trattato il tema "Cultura del paranormale: semplici esempi che dimostrano il contrasto con il pensiero scientifico."

Con un linguaggio rigorosamente scientifico, ma nello stesso tempo, alla portata anche dei non addetti ai lavori, ha compiuto un excursus nel variegato mondo del paranormale, suscitando vivo interesse e numerosi interventi da parte del pubblico. Un simpatico rinfresco, preparato dalle collaboratrici dell'Unitre, ha concluso l'incontro.

## PROGRAMMA

Con la partecipazione di :

**ANGIOLINA SENSALE**  
*Pianista*  
**RAFFAELLA BATTISTINI**  
*Soprano*  
**SUSIE GEORGIADIS**  
*Soprano*  
**MAURO PAGANO**  
*Tenore*

A. DVORAK: Canto alla luna (da "Russalka")

G. PUCCINI: Che gelida mattina

V. BELLINI: Casta diva

G. VERDI: Già nella notte densa (da "Otello")

G. PUCCINI: Viene la sera

F.P. TOSTI: L'alba separa dalla luce l'ombra

G. PUCCINI: Mario, Mario, - Vissi d'arte - E lucevan le stelle (da "Tosca")

U. GIORDANO: Un dì all'azzurro spazio (da "Andrea Chenier")

G. VERDI: Oh dischiuso è il firmamento (da "Nabucco")

G. PUCCINI: Nessun dorma



COMUNE DI BRONI  
ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA'

UNITRE  
BRONI



*In collaborazione con il  
Liceo Scientifico di Broni e  
in occasione della Giornata della Donna  
propongono*

**"E LUCEVAN LE STELLE"**  
**Concerto lirico**

*dedicato agli astri in occasione dell'anno internazionale dell'astronomia*

**GIOVEDÌ 5 MARZO 2009**

*alle ore 21*

*presso l'Auditorium del Liceo Scientifico di Broni  
Viale Gramsci, 12*

ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'  
Cristina Varesi

(vedi Programma a lato)

LA PRESIDENTE UNITRE  
Tiziana Dellavalle

## GINO CREMASCHI : UNA GLORIA BRONESE



GINO CREMASCHI

Percorrendo in Broni la Piazzetta S. Francesco d'Assisi, era simpatico trovare di fianco alla Basilica il busto bronzo del poeta dialettale bronese **Gino Cremaschi** e leggere nella lastra sottostante la poesia con la quale si presentava alla gente, che inizia : "Sal si' nò, mei so' lfiò ' dGaia ...". Da qualche settimana, con gesto vandalico

e incomprensibile, il busto è stato rubato demolendo la spessa mensola marmorea che lo sorreggeva. Lo spiacevole fatto ha ravvivato l'attenzione e il ricordo per Gino Cremaschi. La sua figura è già stata adeguatamente presentata, con efficaci e competenti parole di personalità diverse, nel libro "Gino Cremaschi" edito nel 1986 a seguito delle celebrazioni del centenario della sua nascita (1885-1985). Nato nel 1885 da modesta famiglia bronese, benché non acculturato, era persona di vivace intelligenza, sensibile e sereno, seppe essere attento al mondo che lo circondava, alla gente che incontrava, alle vicende quoti-

diane ed interpretare con la sua poesia ogni avvenimento con sincerità e animo disponibile. Con buoni sentimenti innati e profondi ideali, ispirati alla famiglia, all'amicizia, alla religione, al patriottismo e all'amore per l'umanità intera, seppe con la poesia parlare benevolmente di se stesso, delle persone che incontrava, dei fatti che attiravano la sua attenzione. Nella sua breve esistenza, morì di malattia nel 1917 a soli 32 anni, si dedicò con uguale passione al lavoro di muratore ed alla poesia che gli nasceva quasi istintiva dalla mente e dal cuore. La sua vera lingua era il dialetto bronese,

che, nonostante una modesta produzione in italiano, divenne l'unica maniera di esprimersi, con spontaneità e immediatezza. Conosciuto e apprezzato in varie città nel Nord Italia, dove si recava partecipando a manifestazioni varie, facendo conoscere e apprezzare le sue opere, trovò estimatori e amici che lo aiutarono a pubblicare le sue poesie in un volumetto "**Tra casola e martè**" nel 1913 che aumentò la sua fama. Umile, sincero, modesto, si trasformava in vivace narratore quando poteva scrivere o recitare le sue poesie.

Giovanni Indri

## CORSO PIGOTTE

*Quando ho proposto alla Presidente un corso di "bigotte", non pensavo che l'iniziativa sarebbe stata accolta con tanto entusiasmo.*

*Ora, dopo tre anni di attività, devo dire che l'idea è stata veramente indovinata e che le sei*



*"allieve" (signore più o meno in età) hanno dimostrato tutta la loro abilità e il loro buon gusto fino a realizzare, solo nel 2008, ben 150 bambole (pari a tremila Euro) che l'UNICEF trasformerà in altrettante vaccinazioni polivalenti per i bambini del sud del mondo.*

*Ancora adesso c'è chi cuce, chi sferruzza, che prepara parrucche bionde e brune, chi dipinge occhi e bocche sorridenti, perché l'entusiasmo non si è spento; anzi il proposito è quello di continuare a lavorare per questa valida iniziativa che, nella sua semplicità, può salvare la vita a tanti, tanti bambini.*

Maria Carla Uboldi

## GITE - MOSTRE - SPETTACOLI

## GLI APPUNTAMENTI DEL 2009

14 Febbraio	TORTONA	Mostra "Arte in transizione 1885-1930"
22 Febbraio	GENOVA	Centro storico ed escursioni in battello nel porto antico
28 Marzo	VOGHERA	Teatro ARLECCHINO : <i>Rigoletto</i>
29 Marzo	BERGAMO	Centro storico ed esposizione dipinti ACCADEMIA CARRARA a Palazzo della Ragione.
19 Aprile	RIMINI	Centro storico malatestiano e vestigia romane
1-4 Maggio	PUGLIA MATERA	Bari, Castel del Monte, Trani, Ruvo, Alberobello, Grotte di Castellana Visita della città

N.B.

IL PROGRAMMA POTREBBE ESSERE INTEGRATO CON ULTERIORI INIZIATIVE.

PER INFORMAZIONI, AGGIORNAMENTI E ADESIONI RIVOLGERSI IN SEGRETERIA UNITRE - tel. 0385.54548 - PREFERIBILMENTE DI MARTEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

## FESTA DI DONNE UN PO' STREGHE PER L'UNITRE BRONI, CON LA GRADITA PRESENZA DI QUALCHE CORAGGIOSO RAPPRESENTANTE DELL'ALTRO SESSO

E' da alcuni anni una serata speciale quella che precede la festa di Ognissanti, abbiamo infatti importato la tradizione anglossassone di parlar di fantasmi, di morti viventi, di luoghi lugubri, di tutto ciò che è macabro. Noi dell'Unitre abbiamo incentrato la nostra attenzione sulle streghe, forse perchè le sentiamo più vicine a noi, in fondo Broni ha dato i natali ad una strega famosa, quella Caterina Medici che fu ingiustamente condannata e bruciata al rogo in piazza Vetra a Milano, in epoca di sinistra Inquisizione.

La serata, era il 30 Ottobre 2008, è stata preceduta da un corso tenuto dalla dott. Elisabetta Troisi che ha fornito materiale per letture fatte durante la serata insieme a

quelle di Sandra Gianola, ambientate in territorio piemontese.

Il maestro Vanni Zunardi ha accompagnato con musiche ad hoc i momenti più significativi della serata.

La location della cena era la Vineria del Ristorante Corte Montini, adeguatamente addobbata con zucche, teschi, fantasmimi, l'atmosfera, per niente cupa, sapeva di allegria, di voglia di divertirsi e di prendersi in giro.

Il menu accattivante nell'elenco delle portate ha soddisfatto ogni palato; un improvvisato karaoke ha animato la serata, coinvolgendo un po' tutti.

Ed alla fine.....abbiamo riposto scopa e cappello per la tranquillità di tutti.

*Graziella Moroni*

### IL MENU

*Nell' antro di Montini, mentre fuori la notte si fa tenebrosa.....*

*agli ignari commensali vengono offerti inquietanti **anti-pasti**:*

- ✕ bigiotteria della strega
  - ✕ barchette per palude salmastra
  - ✕ biglie da piccolo orco
  - ✕ palline da giovane mago
  - ✕ tentativi di decoupage di baby streghe
  - ✕ torta al sale del mar Morto
  - ✕ uova di drago saltate con erbe
  - ✕ pasticcio ligure alla pallida crema
  - ✕ affettato di suino bizzarro
  - ✕ crostini con mousse marmorea
  - ✕ piccata di piccioli carnososi all'occhio di falco
- e.....sorpresa !!!!!!!!!!!!!!! per i più coraggiosi  
*Attenzione : il tutto è self service!*  
*ma... agli ingordi, bacchettate sulle mani e pizzicotti a piacere ... delle streghe naturalmente!*

E' il momento del primo:

- ✕ Risotto impazzito per la cucurbitacea profumata di essenza d'amaretto.

*Tutti seduti a tavola, se non arde il legno della sedia e non pizzica la tovaglia.*

*Per il tovagliolo un avvertimento :*

*se si mettesse a volare, acchiappatelo subito o non lo vedrete più.*

*Se non ve la siete data a gambe levate, potete tentare di sopravvivere al secondo :*

- ✕ squartato di maiale con mistero di bosco in una notte senza luna

E per finire.....quello che comunemente si definisce dessert

- ✕ dolce magico cotto nelle grotte appenniniche durante un sabba di streghe viaggiatrici

*Se è rimasto ancora qualcuno, eventualità alquanto rara, può torturarsi con un*

- ✕ caffè disperato con l'accompagnamento di residuo di lavaggio di alambicchi

## 8 E 9 DICEMBRE 2008 : A LIONE PER LA FESTA DELLE LUCI

Il gruppo UNITRE di Broni, composto da una quarantina di persone, ha potuto scoprire una città veramente suggestiva: Lione, che ha incantato con il suo centro storico dai caratteristici *traboules* e con la Cattedrale di St. Jean; bellissima la parte rinascimentale con gli eleganti palazzi, l'immensa e maestosa Place Bellecour, la suggestiva Place des Terraux. Ogni anno, dal 5 all'8 dicembre, Lione si trasforma in una fantasmagorica "città delle luci", in cui monumenti, piazze, fontane, ponti diventano uno sfavillante palcoscenico, dove abilissimi artisti danno libero sfogo alla loro creatività, con installazioni e



PALLONE LUMINOSO E FONTANA

tazioni diverse. Queste realizzazioni allontano il buio dell'inverno ed il momento più atteso è proprio la sera dell'8 dicembre, Festa dell'Immacolata, giorno in cui, partendo dalla Cattedrale di St. Jean, una grande folla sale in processione alla basilica di Notre-Dame de la Fourvière, al lume di centinaia di fiaccole, per rievocare l'origine della festa, un voto fatto nel 1643 alla Vergine Maria. Indipendentemente dalla Festa delle Luci, Lione si è rivelata una città sorprendente, sia per la sua storia che per la sua conformazione urbanistica e per le sue architetture.

*M. Teresa Villani*

Continua la presentazione dei docenti che proseguirà su tutti i numeri.

### L'ANGOLO DEL DOCENTE

#### ALDO GRAVANATI

Allievo di Ugo Nastrocchi ed Arturo Sacchetti, parallelamente alla sua attività lavorativa nell'ambito dei servizi sociali presso il Comune a Broni, si dedica alla composizione musicale. Il linguaggio utilizzato nella sua scrittura è fondamentalmente tonale. Tra le sue composizioni si cita: la "Messa di matrimonio per baritono, contralto ed organo" (1997), "Notte di Natale" (2000), diverse romanze per canto e pf, in



particolare le raccolte "I giorni della rosa" (2001) e "La lieta stagione" (2003). Tra le musiche per pianoforte più rappresentative: A Sabrina (1986), Berceuse (1988), "The Cant e r v i l l e Ghost" (novembre 2006) e "Sogno di una notte di mezza estate" (dicembre 2006).

E' da alcuni anni impegnato a "decodificare" la struttura del linguaggio musicale, finora comprensibile solo per "gli

addetti ai lavori", cercando di tradurla, attraverso una guida all'ascolto, l'uso di metafore ed immagini, alle persone che non sono in possesso di conoscenze musicali. Il corso dell'Unitre è sperimentale ed ha questa finalità. Nei primi sei mesi di corso la classe, costituita da persone che non sanno leggere le note, è stata "allenata" a comprendere la struttura della frase musicale e della forma, a ritrovare nell'ascolto gli insegnamenti basilari dell'armonia. In quest'ultima parte del corso gli allievi

cercheranno di comprendere la struttura musicale della musica polifonica del 500.

I risultati sono incoraggianti, e dimostrano che è possibile aiutare la gente comune a capire meglio quello che ascoltano. Le persone che non sanno leggere le note sono la maggior parte dei fruitori di musica, ed è quindi importante dare loro gli strumenti per comprendere i "codici" del linguaggio musicale.

#### ELENA TROYSI



Nata a Broni. Laureata in lingue e letterature straniere presso l'Università degli Studi di Pavia, ha lavorato presso aziende internazionali come assistente dei Direttori responsabili all'esportazione, compiendo numerosi viaggi all'estero.

Ha vissuto e lavorato per diversi anni a Firenze.

Attualmente lavora nello Studio di consulenza del lavoro della sorella Elisabetta in Broni.

Appassionata di storia e storia dell'arte, da alcuni anni collabora con l'Unitre di Broni dove tiene corsi sulle città storiche, meta delle gite di fine corso, e sulle principali dinastie italiane.

#### ELISABETTA TROYSI



Nata a Broni. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università

degli Studi di Pavia, è iscritta all'Albo provinciale dei Consulenti del lavoro e ha Studio Professionale in Broni.

Vice-sindaco e assessore alla cultura dal 1993 al 2001,

nel mese di maggio 2001 è stata eletta Sindaco di Broni, carica che ha ricoperto fino al maggio 2006.

Dal 2007 collabora con l'Unitre di Broni tenendo corsi di vari argomenti, dalla mitologia alla storia, alle biografie di illustri personaggi femminili.

#### DILVA GUERCI



Laureata in lingue e letteratura straniere - 1° lingua inglese - 2° lingua francese. Dal 2005 in pensione dopo 32 anni di insegnamento. Da 2 anni tiene all'Unitre un corso di lingua inglese per principianti, di durata annuale, il giorno di mercoledì dalle ore 17 alle 18.

#### CARLA MODENA



Ha frequentato l'Istituto Tecnico Femminile Santa Chiara di Voghera, dove è iniziata la sua passione per l'arte culinaria. Ha seguito un corso di cucina a Milano presso la scuola dello chef Claudio Sadler, sperimentando piatti ed ingredienti. Tiene per il 2° anno un corso di cucina presso l'UNITRE di Broni.

### UNI3BRONI NOTIZIE : IERI, OGGI, DOMANI

Periodico dell'Unitre di Broni - In attesa di autorizzazione del Tribunale di Voghera - Stampato in proprio  
 Direttore Responsabile : Massimo Massara - Condirettore : Lino Veneroni - Direttore Editoriale : Tiziana Dellavalle  
 Impaginazione : Marco Rovati  
 Comitato di Redazione : Giulia Maini - Giovanni Indri - Marisa Pozzi - Carlo Scovenna  
 Redazione : UNITRE BRONI - Via E. Togni, 2 - 27043 BRONI (Pv) tel. e fax : 0385.54548  
 Sito web : www.unitrebroni.it - e-mail : info@unitrebroni.it